

BILANCIO

Collegio sindacale e controlli su assetto organizzativo - parte V°

di Luca Dal Prato

Come illustrato dalle [**Norme n. 3.3 e 5.3**](#) delle "Norme di comportamento del collegio sindacale" i sindaci devono dare atto che le **operazioni** economiche e finanziarie più **rilevanti** siano realizzate nel rispetto dei principi di **corretta gestione** imprenditoriale e societaria (**Verbale V. 9**). In altre parole, i sindaci devono rilevare che l'organo di amministrazione sia **consapevole** della **rischiosità** e degli effetti delle operazioni compiute e che le scelte gestionali intraprese siano ispirate al principio della corretta **informazione**, ragionevolezza, congruenza e **compatibilità** con le risorse ed il patrimonio di cui la società dispone.

Per monitorare quanto sopra è opportuno che i sindaci prendano in **esame l'assetto organizzativo** della società nonché l'adeguatezza e il funzionamento del sistema **amministrativo-contabile**. A tal proposito, le [**Norme n. 3.4. e 3.6**](#) (coerentemente con i **verbali V.10-11-12**) propongono di verificare l'articolazione del sistema di governo societario, con particolare riferimento al settore amministrativo, del controllo interno e delle direttive di gruppo.

Questa attività sarà seguita dall'individuazione dei diversi **responsabili aziendali** (in particolare di produzione, commerciale e amministrativo) nonché del **numero di dipendenti**, collaboratori e agenti di cui si avvale la società. Per questi ultimi è inoltre utile verificare anche la relativa iscrizione presso l'Enasarco e il versamento di contributi e ritenute operate.

Il collegio dovrà poi procedere all'esame del sistema di **controllo interno** per verificare il presidio degli obiettivi di **conformità legislativa**, strategici e di *reporting*, volti ad assicurare la conformità delle scelte del *management* e la salvaguardia del patrimonio aziendale. Questo controllo si può svolgere attraverso **colloqui** con i soggetti preposti e l'analisi di **manuali operativi, regolamenti interni**, organigramma, *budget* ed eventuali altre mappature dei processi disponibili.

Un'analisi a parte merita invece **l'esame dei rischi**, soprattutto se finanziari.

Il Consiglio nazionale (**verbale V.13**) oltre al contenzioso - potenziale e in essere - e alle coperture assicurative, suggerisce di prendere atto **dell'indebitamento complessivo** della struttura con particolare riferimento agli **affidamenti e mutui bancari**, ai tassi applicati e alle garanzie prestate, nonché ai contratti di **leasing**.

Altre analisi potranno vertere sui **crediti v/clienti** e debiti, monitorando i relativi giorni di incasso e pagamento. I giorni medi di incasso (cd. DSO "Days Sales Outstanding") i giorni medi

di pagamento (cd. DPO o “*Days Payables Outstanding*”) e il capitale circolante netto (CCN) possono essere così calcolati:

DSO = crediti / fatturato * 365

DPO = debiti / costi * 365

CCN = crediti + rimanenze – debiti a breve

CCN finanziario = totale attivo a breve – totale passivo a breve.

Master di specializzazione

LABORATORIO PROFESSIONALE SULL'ATTIVITÀ DEL REVISORE LEGALE E DEL COLLEGIO SINDACALE

[Scopri le sedi in programmazione >](#)